



NOMINE IN RUOLO E PRECARI



GILDA
DEGLI INSEGNANTI

LA FGU-GILDA DEGLI INSEGNANTI IN RETE:



Sito web Nazionale FGU
www.gilda-unams.it



Sito web Nazionale Gilda
Gilda degli Insegnanti
www.gildains.it



Rivista Professione Docente
www.gildaprofessionedocente.it



Pagina Facebook
Fgu-Gilda degli Insegnanti
[@GildaInsegnantiFanPage](https://www.facebook.com/GildaInsegnantiFanPage)



Account X
Gilda Insegnanti
[@GildaInsegnanti](https://twitter.com/GildaInsegnanti)



Account Instagram FGU
Gilda Insegnanti
[@FGU_GILDA_INSEGNANTI](https://www.instagram.com/FGU_GILDA_INSEGNANTI)



Threads
@fgu_gilda_insegnanti
[https://www.threads.com/
@fgu_gilda_insegnanti?invite=0](https://www.threads.com/@fgu_gilda_insegnanti?invite=0)



Tik Tok
Fgu-Gilda degli Insegnanti
[@fgu.gilda.degli.i](https://www.tiktok.com/@fgu.gilda.degli.i)

INDICE



Introduzione <i>a cura del Coordinatore Nazionale</i>	pag. 5
A tempo indeterminato	» 7
Tabella riassuntiva anno di prova.....	» 8
Vincoli alla mobilità per i neo immessi in ruolo	» 10
Deroghe Mobilità annuale (<i>assegnazioni provvisorie e utilizzazioni</i>)	» 11
Presa di servizio il primo Settembre.....	» 13
Neo immesi in ruolo	» 14
Modello di formazione iniziale	» 17
Valutazione dell'anno di prova	» 19
Nomine supplenze da GPS.....	» 22
Tabella sanzioni per rinuncia/abbandono del servizio.....	» 23
Assenze, permessi e ferie dei docenti precari	» 25

La **Gilda degli Insegnanti**, oltre a sostenere quotidianamente battaglie culturali, politiche e sindacali per la valorizzazione della professione docente, offre ai propri iscritti:

Consulenza Generale su

- Pensioni, immissioni in ruolo, ricostruzioni di carriera, precariato
- Supporto R.S.U.
- Consulenza legale
- Consulenza “Fondo Espero”

Assicurazioni

- Compresa nella quota associativa la “Polizza Responsabilità Civile” e “Infortuni” - AIG EUROPE LIMITED
- (per ulteriori informazioni ed approfondimenti consultare i siti Internet nazionale e provinciali)

Abbonamenti

- Professione Docente (<http://www.gildaprofessionedocente.it/>)
- Opuscoli informativi per gli insegnanti

Convenzione

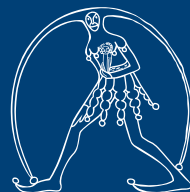
Associazione Docenti art. 33 (<https://www.docentiart33.it/>)
Ente di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione che offre corsi a costi ridotti per gli iscritti alla Gilda degli Insegnanti.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti consultare i siti Internet istituzionali o passare dalle sedi provinciali.

ISCRIVITI ALLA GILDA degli INSEGNANTI

Iscriversi alla Gilda, quindi, significa non solo aderire ad un sindacato che offre i tradizionali servizi, ma anche rafforzare un'Associazione che ha statutariamente la finalità di valorizzare e salvaguardare la professione docente.

INTRODUZIONE



L'avvio di un nuovo anno scolastico rappresenta sempre un momento delicato per migliaia di docenti. Per alcuni coincide con l'immissione in ruolo, attesa spesso per anni dopo un lungo percorso di precariato, concorsi, aggiornamenti di graduatoria, incarichi annuali e continui cambiamenti normativi. Per altri segna l'inizio di una nuova supplenza, con tutte le incertezze legate alle nomine da GAE o GPS, alle graduatorie di istituto, alla presa di servizio, alle sanzioni in caso di rinuncia e alla gestione dei diritti contrattuali.

Questa guida, riferita all'anno scolastico 2026/27, nasce con l'obiettivo di offrire uno strumento chiaro, pratico e consultabile, rivolto sia ai docenti neo immessi in ruolo sia al personale precario. Non intende sostituire le disposizioni normative, contrattuali e amministrative emanate dal Ministero, dagli Uffici scolastici regionali e territoriali o dalle singole istituzioni scolastiche, ma vuole aiutare i docenti a orientarsi tra adempimenti, scadenze, diritti, obblighi e possibili criticità.

Il linguaggio utilizzato vuole essere semplice, ma non approssimativo. La materia è tecnica e spesso frammentata: proprio per questo è necessario tradurre norme, decreti, ordinanze e contratti in indicazioni comprensibili. Sapere quando si deve prendere servizio, quali documenti consegnare, chi deve svolgere l'anno di prova, come si calcolano i 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica, quali sono le conseguenze di una rinuncia a una nomina, quali permessi spettano ai supplenti e come vengono gestite le ferie non è un dettaglio burocratico, ma una condizione essenziale per tutelare la propria posizione lavorativa.

La Gilda degli Insegnanti, da sempre impegnata nella difesa della dignità professionale dei docenti, considera fondamentale accompagnare i colleghi in queste fasi cruciali. L'immissione in ruolo non deve essere vissuta come un percorso a ostacoli, ma come il riconoscimento di una professionalità maturata nel tempo. Allo stesso modo, il

lavoro precario non può essere considerato una condizione di serie B: chi insegna con contratto a tempo determinato svolge le stesse funzioni, si assume le stesse responsabilità educative e contribuisce allo stesso modo al funzionamento della scuola pubblica.

Per questo motivo, accanto alle indicazioni operative, questa guida mantiene anche una precisa attenzione sindacale: evidenziare le criticità, segnalare le disparità ancora esistenti, ricordare i diritti contrattuali e invitare i docenti a non affrontare da soli situazioni dubbie o potenzialmente lesive.

Il Coordinatore Nazionale
Prof. Vito Carlo Castellana



A TEMPO INDETERMINATO

Accettazione della sede, rinuncia e decadenza

Una delle principali novità operative, introdotta già dal 2025/2026, riguarda l'accettazione esplicita della sede scolastica. I docenti destinatari di contratto a tempo indeterminato, o di contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo, devono accettare la sede scolastica entro cinque giorni dall'assegnazione. Se l'assegnazione avviene dal 28 agosto in poi, l'accettazione deve comunque avvenire entro il 1 settembre dell'anno scolastico di riferimento.

La mancata accettazione della sede nei termini indicati è considerata d'ufficio come rinuncia alla nomina. Ne derivano la decadenza dall'incarico conferito e la cancellazione dalla graduatoria relativa all'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita. Inoltre, la mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito comporta la decadenza dalla nomina conseguita.

L'accettazione della sede produce anche un ulteriore effetto: comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure per il conferimento degli incarichi a tempo determinato e comunque di ottenere incarichi di supplenza per l'anno scolastico di riferimento.



TABELLA RIASSUNTIVA ANNO DI PROVA

TIPOLOGIA DI NOMINA	PRESA DI SERVIZIO E CONTRATTO	ABILITAZIONE	ANNO DI PROVA
A. Nomine entro il 31 agosto			
GAE o graduatorie di merito (esclusi concorsi PNRR)	• Nomina entro il 31 agosto: presa di servizio il 1° settembre 2026. • Contratto: tempo indeterminato.	• Docenti già abilitati.	• Anno di prova: svolgibile nell'a.s. 2026/27.
Graduatorie PNRR (docente già abilitato)	• Nomina entro il 31 agosto: presa di servizio il 1° settembre 2026. • Contratto: tempo indeterminato.	• Abilitazione già posseduta al momento della nomina.	• Anno di prova: svolgibile nell'a.s. 2026/27.
Graduatorie PNRR (docente privo di abilitazione)	• Nomina entro il 31 agosto: presa di servizio il 1° settembre 2026. • Se consegue l'abilitazione entro il 31 agosto 2026: contratto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2026. • Se non consegue l'abilitazione entro il 31 agosto 2026: contratto a tempo determinato e slittamento dell'anno di prova.	• Deve conseguire l'abilitazione prima di accedere all'anno di prova.	• Possibile nell'a.s. 2026/27 solo se l'abilitazione è conseguita entro il 31 agosto 2026. • In caso contrario: rinvio all'a.s. 2027/28.
Nomina da elenchi regionali	• Dipende dalla tipologia concorsuale da cui deriva la nomina. • Se il docente è già abilitato o consegue l'abilitazione entro il 31 agosto 2026: contratto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2026. • In mancanza di abilitazione entro tale data: contratto a tempo determinato.	• Per i non abilitati risultati idonei concorsi PNRR devono conseguire l'abilitazione prima di accedere all'anno di prova.	• Docente abilitato: anno di prova nell'a.s. 2026/27. • Docente non abilitato: anno di prova rinviato dopo il conseguimento dell'abilitazione.

TIPOLOGIA DI NOMINA	PRESA DI SERVIZIO E CONTRATTO	ABILITAZIONE	ANNO DI PROVA
B. Scorrimenti successivi e procedure finalizzate al ruolo			
Qualunque nomina da scorrimento effettuata dopo il 31 agosto	• Nomina solo giuridica. • Presa di servizio: presso la sede assegnata in corso d'anno dal 1° settembre 2027. • Contratto: tempo indeterminato con retrodatazione giuridica al 1° settembre 2026.	• Se abilitati al momento della nomina, possono accedere all'anno di prova secondo le modalità previste. • Per i non abilitati è necessario conseguire prima l'abilitazione.	• Docenti abilitati: anno di prova in corso d'anno. • Docenti non abilitati: prima conseguimento dell'abilitazione.
I fascia sostegno GPS, elenchi aggiuntivi e fase interprovinciale (mini call veloce)	• Presa di servizio: 1 settembre 2026. • Nomina: contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo.	• Procedura finalizzata al ruolo su sostegno.	• Anno di prova: svolgibile in corso d'anno.



VINCOLI ALLA MOBILITÀ PER I NEO IMMESSI IN RUOLO

I docenti neo immessi in ruolo sono soggetti al vincolo triennale quindi sono tenuti a rimanere nella sede assegnata per il prossimo triennio senza poter quindi poter presentare, nel 2027, alcuna domanda di trasferimento per ottenere la titolarità su di una sede definitiva, come avveniva in passato.

Deroghe mobilità territoriale e professionale

Il contratto sulla mobilità prevede alcune deroghe al vincolo triennale, pertanto chi rientrerà in una di queste deroghe potrà richiedere un cambio di sede sia mediante domanda di trasferimento che di assegnazione provvisoria.

Deroghe a parte, la norma prevede comunque la possibilità di fare domanda di trasferimento nei seguenti casi:

- **In caso in cui il posto assegnato non risulti più in organico di diritto quindi si diventi perenti posto.**
- **In caso di una sopraggiunta situazione prevista dalla legge 104 dopo la data della nomina in ruolo.**

I docenti di sostegno dovranno rimanere su tale tipologia di posti per almeno 5 anni. In seguito, se abilitati, potranno fare domanda di trasferimento su posto comune.

Il contratto sulla mobilità ha stabilito diverse deroghe che consentono anche ai neo-immessi in ruolo con contratto a tempo indeterminato di presentare, già dal primo anno, domanda di trasferimento.

Le deroghe in questione sono:

- **Genitori con figli di età inferiore ai 14 anni (compleanno entro il 31 dicembre 2027).**
- **Docenti che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 104 art 21 (disabilità personale con invalidità di almeno 67%) e 33, commi 3, 5 e 6 (assistenza figlio, coniuge o parente affine entro il secondo grado con disabilità grave).**
- **Docenti che fruiscono delle agevolazioni previste dall'art 42 del dl 151/2001 (permessi o aspettativa per un figlio con disabilità grave).**

- **Coniuge o figlio di persona afflitta da patologie gravi (dl 118/1971 art 2 commi 2 e 3 con invalidità superiore al 33%).**

Per beneficiare delle deroghe, sarà necessario presentare all'atto della domanda di trasferimento una dichiarazione personale insieme alla documentazione necessaria comprovante il diritto alla deroga.

NB: i docenti assunti a tempo determinato finalizzato al ruolo (PNRR non abilitati o docenti di sostegno da I fascia GPS) non possono partecipare alle operazioni di mobilità anche se hanno una delle deroghe sopra menzionate

DEROGHE MOBILITÀ ANNUALE

(Assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni)

Il docente neoassunto non avrà alcun vincolo riguardo alle assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni provinciali, infatti il vincolo triennale è valido solo per quelle interprovinciali.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva riguardo le operazioni di mobilità annuale:

TIPOLOGIA DOCENTI	ASSUNZIONE	DOMANDE PRESENTABILI	VINCOLI / NOTE
Assunti a TI entro il 2024/25	Tempo indeterminato	• Domanda provinciale e/o interprovinciale	Nessun vincolo
Assunti a TI nel 2025/26 e nel 2026/27	Tempo indeterminato	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: con una delle deroghe	Vedere deroghe sotto
Nomina giuridica retrodatata al 1° settembre 2026	Tempo indeterminato retrodatato	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: con una delle deroghe	Vedere deroghe sotto
GPS TI dal 2024/25	TD: 2023/24 TI: 2024/25	• Domanda provinciale e/o interprovinciale	Nessun vincolo

TIPOLOGIA DOCENTI	ASSUNZIONE	DOMANDE PRESENTABILI	VINCOLI / NOTE
GPS sostegno I fascia dal 2025/26	Tempo determinato nel 2024/25	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: con una delle deroghe	Vedere deroghe sotto
GPS sostegno I fascia dal 2026/27	TD: 2026/27 TI: 2027/28	• Domanda provinciale e/o interprovinciale, ma solo con deroghe • Serve il superamento dell'anno di prova	Vedere deroghe sotto
GPS ex art. 59 D.L. 73/2021 con TD ancora in corso	TD pluriennale fino al 2026/27 TI: 2027/28	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: solo con deroghe • Serve il superamento dell'anno di prova	Vedere deroghe sotto
Straordinario BIS con nomina a TI entro il 2025/26	TD: 2022/23-2024/25 TI: 2025/26	• Domanda provinciale e/o interprovinciale	Nessun vincolo
Straordinario BIS con nomina a TI entro il 2026/27	TD: 2025/26 TI: 2026/27	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: solo con deroghe	Vedere deroghe sotto
Concorso PNRR TI 2027/28	TD: 2026/27 TI: 2027/28	• Provinciale: senza vincoli • Interprovinciale: solo con deroghe • Serve il conseguimento dell'abilitazione	Vedere deroghe sotto

La mobilità annuale, per coloro che sono in vincolo triennale, può essere richiesta se in possesso delle seguenti deroghe:

- **genitori con figli di età inferiore ai 14 anni (compleanno entro il 31 dicembre 2026)**
- **figli di un genitore ultra-65enne (compleanno entro il 31 dicembre 2026)**
- **docenti che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 104 art 21 (disabilità personale con invalidità di almeno 67%) e 33,**

commi 3, 5 e 6 (assistenza figlio, coniuge o parente affine entro il secondo grado con disabilità grave

- **docenti che fruiscono delle agevolazioni previste dall'art 42 del dl 151/2001 (permessi o aspettativa per un figlio con disabilità grave)**

- **coniuge o figlio di persona afflitta da patologie gravi (dl 118/1971 art 2 commi 2 e 3 con invalidità superiore al 33%)**

PRESA DI SERVIZIO IL PRIMO SETTEMBRE

Sono **obbligati** a prendere servizio il 1 settembre:

- **i neo-immessi in ruolo**, per i quali è fondamentale essere a scuola.

Con la presa di servizio infatti parte anche la decorrenza economica del contratto, oltre a quella giuridica. In casi del tutto straordinari, per motivi di salute o gravi motivi personali, esiste la possibilità di deroga alla presa di servizio. Questo però comporta che la decorrenza economica del contratto a tempo indeterminato partirà dal giorno in cui si prenderà effettivamente servizio a scuola. In pratica, si è giuridicamente di ruolo dal primo settembre, ma si verrà pagati dal giorno in cui si andrà effettivamente a scuola.

- Coloro che hanno ottenuto **trasferimento in una nuova scuola, assegnazione provvisoria o utilizzazione**. Ovviamente per motivi di salute o gravi motivi personali è possibile differire la presa di servizio, senza che questo comporti conseguenze.

- Qualora le nomine del personale a tempo determinato avvengano entro il 31 agosto, anche **i supplenti destinatari di nomina** sono obbligati a prendere servizio il 1 settembre nella scuola a loro assegnata. Anche per i supplenti esiste la possibilità di deroga, nel caso di gravi e comprovati motivi di salute o personali, ma la decorrenza economica della supplenza, partirà dal giorno di effettiva presa di servizio a scuola.

Tutti gli altri **non hanno obbligo** di presa di servizio a scuola il primo settembre, ma devono essere a scuola il giorno in cui è stato fissato il primo collegio docenti.

NEO IMMESSI IN RUOLO

Il primo anno di nomina corrisponde, nella maggior parte dei casi, ad un anno detto di prova durante il quale occorre procedere alla formazione iniziale, propedeutica alla conferma in ruolo vera e propria, che avverrà il 1 settembre dell'anno successivo, previo un passaggio presso il comitato di valutazione della scuola di servizio. Tutti i neo immessi in ruolo sono chiamati a fare l'anno di prova tranne i vincitori del concorso PNRR privi della necessaria abilitazione.

Prima ancora di procedere nella descrizione della procedura prevista per l'anno di prova, è utile ricordare alcune incombenze burocratiche che tutti i neo immessi in ruolo devono effettuare ad inizio anno scolastico.

Tranne casi di nomina giuridica successiva, la presa di servizio va effettuata il 1 settembre.

La segreteria della scuola dovrà quindi procedere alla registrazione del neo assunto e avrà bisogno della seguente documentazione:

- **Foglio di individuazione della nomina**
- **Coordinate bancarie per il versamento dello stipendio o copia di una precedente busta paga per chi avesse già prestato servizio negli anni precedenti**
- **Codice fiscale**

Nei giorni successivi occorrerà fornire alla scuola, mediante autocertificazione, i seguenti dati:

- **anagrafica (nascita, stato civile, stato di famiglia, residenza)**
- **cittadinanza (italiana ovvero di uno dei paesi dell'unione europea)**
- **diritti civili (assenza di condanne penali, iscrizione alle liste elettorali)**

NB non è più necessario produrre nessun tipo di certificato medico (il certificato di idoneità fisica all'impiego è stato abolito dall'art 42 del dl 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge il 9 agosto 2013 n.6) Entro 30 giorni (data non vincolante) occorre pure compilare la dichiarazione dei servizi attestante:

- **riepilogo di tutti i servizi svolti;**
- **la domanda va compilata sulla piattaforma istanze on line utilizzando l'apposita funzione, la richiesta di ricongiunzione utile**

ai fini pensionistici, per eventuali altri lavori, va invece presentata presso un patronato.

Per perfezionare l'assunzione a tempo indeterminato occorre "superare" l'anno di formazione che consiste nel:

- **prestare 180 giorni di servizio, di cui almeno 120 di attività didattiche;**
- **frequentare il corso di formazione che viene organizzato a livello provinciale;**
- **partecipare alle attività programmate su piattaforma indire;**
- **discutere davanti al comitato di valutazione della propria scuola di servizio, una relazione sulle esperienze e le attività svolte durante l'anno di formazione.**

Per i 180 giorni sono computabili:

- **i giorni di lezione (compreso giorno libero);**
- **le domeniche e tutti gli altri giorni festivi;**
- **le vacanze pasquali e natalizie;**
- **i giorni compresi dal 1 settembre all'inizio effettivo delle lezioni;**
- **i giorni di interruzione delle lezioni dovuti a ragioni di pubblico interesse (elezioni, calamità naturali ecc.);**
- **il servizio prestato nelle commissioni d'esame;**
- **la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento riconosciuti dall'amministrazione;**
- **il primo mese di astensione obbligatoria per maternità;**
- **il periodo prestato in qualità di dirigente incaricato.**

Non contano invece:

- **i periodi di ferie;**
- **le assenze per malattia;**
- **i permessi (retribuiti e non);**
- **le aspettative (tranne quelle parlamentari);**
- **i periodi di chiusura della scuola per vacanze estive;**
- **i restanti mesi in astensione obbligatoria per maternità;**
- **i periodi di congedo parentale (astensione facoltativa per maternità).**

Per il computo dei 120 giorni invece, occorre considerare sia i giorni effettivi di lezione che quelli impiegati per qualsiasi attività didattico/organizzativa (scrutini, incontri, corsi ecc.).

Per il personale in part time, i giorni si riducono proporzionalmente.

In caso di maternità o malattia, non si raggiungessero i 120/180 giorni, il periodo di prova deve essere ripetuto l'anno successivo. Lo stesso vale per l'aspettativa per assegni universitari o dottorati di ricerca.

SONO TENUTI A FARE L'ANNO DI FORMAZIONE E PROVA:

- i docenti neo immessi in ruolo a qualunque titolo nell'a.s. 2026/27;
- i docenti immessi in ruoli negli anni precedenti che non hanno potuto, per validi motivi, completare il periodo di prova;
- i docenti che non hanno superato il periodo di prova negli anni precedenti;
- i docenti che hanno ottenuto un passaggio di ruolo;
- i docenti assunti dalle prime fasce GPS.

NON DEVONO O NON POSSONO INVECE SOSTENERE L'ANNO DI PROVA:

- i docenti che hanno già sostenuto l'anno di prova in una classe di concorso dello stesso grado;
- i docenti che rientrano in un precedente ruolo per il quale hanno già effettuato l'anno di prova;
- gli immessi in ruolo con riserva che hanno già superato l'anno di prova in precedenza;
- i docenti che passano da posti di sostegno a comuni (e viceversa) purché nello stesso grado;
- i docenti che hanno ottenuto il passaggio di cattedra;
- i docenti che hanno già sostenuto l'anno di prova con nomina a tempo determinato che abbiano in seguito ottenuto il ruolo mediante concorso ordinario;
- i docenti assunti da concorso PNRR non ancora abilitati.



MODELLO DI FORMAZIONE INIZIALE

Il percorso formativo si articola in 4 fasi ben distinte della durata complessiva di 50 ore.

incontri propedeutici e restituzione finale	6 ore
laboratori formativi o visite a scuole innovative	12 ore
peer to peer	12 ore
formazione on line su piattaforma indire	20 ore

Tutte le attività dovranno essere supervisionate da un tutor, possibilmente della stessa classe di concorso, nominato dalla scuola di servizio.

È consigliabile, quindi, farsi nominare un tutor alla prima occasione.

Il 20% (10 ore) delle ore di formazione potrebbe essere utilizzato per un corso sulla didattica digitale con attestato finale.

1. INCONTRI PROPEDEUTICI/RESTITUZIONE FINALE

- Su scala territoriale verranno individuate delle scuole polo presso le quali avverrà l'incontro preliminare durante il quale verranno fornite tutte le istruzioni e informazioni necessarie per lo svolgimento dell'anno di formazione e prova;
- l'incontro per la restituzione finale consiste in una riunione a carattere professionale con il coinvolgimento e la testimonianza di tutti gli interessati (partecipanti, tutor, esperti ecc.);
- la durata prevista per questa attività è pari ad un massimo di 6 ore.

2. LABORATORI FORMATIVI

- All'inizio del periodo di formazione, il docente stipula un patto per lo sviluppo professionale con il proprio dirigente fissando gli obiettivi da raggiungere al termine dell'anno di prova;
- a tal scopo, ad inizio anno, il docente in prova deve stilare un bilancio delle competenze che andrà aggiornato al termine del periodo di prova

illustrando i progressi professionali conseguiti e l'impatto delle attività formative sul proprio lavoro;

- è consigliabile quindi che il patto formativo sia mirato su quelle competenze "carenti" ad inizio anno evidenziando quindi i progressi raggiunti in seguito alle attività formative con l'ausilio del proprio tutor;

- le ore destinate a tali attività sono pari a 12.

Di seguito alcuni temi trasversali che possono essere scelti per il proprio patto formativo:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;

- ampliamento delle proprie competenze digitali;

- bisogni educativi speciali;

- attività di orientamento;

- tecnologie digitali per la didattica;

- didattica dell'inclusione;

- buone pratiche di didattica disciplinare;

- gestione della classe e dinamiche relazionali (bullismo, discriminazioni ecc.);

- integrazione dell'educazione civica nel curriculum;

- valutazione didattica degli apprendimenti.

NB: non si devono scegliere tutti questi temi trasversali, in genere bastano 2/3.

3. PEER TO PEER

- Questa attività prevede la partecipazione attiva di un tutor;

- si precisa che il tutor deve prioritariamente essere scelto tra coloro che insegnano la stessa classe di concorso o perlomeno di disciplina affine, e deve al massimo seguire 3 docenti in formazione;

- al termine dell'anno di formazione, il tutor dovrà presentare al comitato di valutazione una relazione sulle attività svolte insieme al docente in prova;

- come riconoscimento dell'impegno profuso, il dirigente scolastico riconoscerà tali attività come ore di formazione che potranno essere inserite nel proprio fascicolo personale;

- le attività di osservazione in classe prevedono un monte ore complessivo pari a 12.

4. FORMAZIONE ON LINE SU PIATTAFORMA INDIRE

- L'apertura della piattaforma indire dovrebbe avvenire entro il mese di dicembre;
- su questa piattaforma sono presenti una serie di materiali ed indicazioni che serviranno a guidare il docente in prova e il suo tutor durante l'intero anno di prova;
- le attività on line hanno una durata prevista pari a 20 ore;
- con questa attività si potrà costruire il portfolio personale del docente in prova che servirà come relazione finale da consegnare al comitato di valutazione per il colloquio finale.

VALUTAZIONE DELL'ANNO DI PROVA

Le modalità di valutazione differiscono dalla particolare procedura concorsuale da cui si è ricevuta la nomina.

CASO 1: DOCENTI ASSUNTI DA CONCORSO ORDINARIO PROVVISI DI ABILITAZIONE E DOCENTI ASSUNTI IN BASE ALL'ART. 59, COMMA 9 BIS DEL DL 73/21 (STRAORDINARIO BIS)

- Ai fini della valutazione dell'anno di prova, occorre che il tutor del docente in prova e il dirigente scolastico, compilino l'allegato a al decreto ministeriale 226/22.
- Sulla base di tutto il materiale consegnato almeno 5 giorni prima della discussione dell'anno di prova, il comitato di valutazione è chiamato a formulare un parere (non vincolante) sul superamento dell'anno di prova.
- Il comitato di valutazione dovrà verificare, anche sulla base di un test finale, se il docente in prova sia stato in grado di applicare concretamente le varie metodologie didattiche teoriche e se abbia raggiunto gli obiettivi indicati ad inizio percorso.
- Il test consiste nella discussione e valutazione di tutta la documentazione raccolta dal tutor, della relazione del dirigente scolastico sull'intero percorso formativo del docente neo immesso in ruolo.

- La commissione è composta dal dirigente, dal tutor e da 3 docenti del comitato di valutazione.
 - Per i soli docenti assunti dal concorso straordinario bis, è richiesta anche l'acquisizione di 5 CFU universitari.
- Si sottolinea che il parere del comitato è obbligatorio, ma non vincolante per la decisione ultima che spetta al dirigente scolastico.

CASO 2: DOCENTI ASSUNTI IN BASE ALL'ART. 59 COMMA 4 DEL DL 73/21 E ART. 5 TER DEL DL 228/21 (ASSUNZIONE DA I FASCIA GPS SU POSTI COMUNI E SOSTEGNO)

- Ai fini della valutazione dell'anno di prova occorre che il tutor del docente in prova e il dirigente scolastico compilino l'allegato a al decreto ministeriale 226/22.
- Sulla base di tutto il materiale consegnato almeno 5 giorni prima della discussione dell'anno di prova, il comitato di valutazione è chiamato a formulare un parere (non vincolante) sul superamento dell'anno di prova.
- Il comitato di valutazione dovrà verificare, anche sulla base di un test finale, se il docente in prova sia stato in grado di applicare concretamente le varie metodologie didattiche teoriche e se abbia raggiunto gli obiettivi indicati ad inizio percorso.
- Il test consiste nella discussione e valutazione di tutta la documentazione raccolta dal tutor, della relazione del dirigente scolastico sull'intero percorso formativo del docente neo immesso in ruolo.
- La commissione è composta dal dirigente, dal tutor e da 3 docenti del comitato di valutazione.
- Prova disciplinare con una commissione su base regionale presieduta da un membro esterno alla scuola con qualifica di professore universitario o dirigente scolastico e composta da 2 docenti ed 1 segretario.
- Si sottolinea che il parere del comitato è obbligatorio, ma non vincolante per la decisione ultima che spetta al dirigente scolastico.

CASO 3: DOCENTI ASSUNTI IN BASE ALL'ART 5 COMMA 5 DL 44/23 E SUCCESSIVI (ASSUNZIONE DA I FASCIA GPS SU POSTI DI SOSTEGNO)

- Ai fini della valutazione dell'anno di prova, occorre che il tutor del docente in prova e il dirigente scolastico, compilino l'allegato a al decreto ministeriale 226/22.
 - Sulla base di tutto il materiale consegnato almeno 5 giorni prima della discussione dell'anno di prova, il comitato di valutazione è chiamato a formulare un parere (non vincolante) sul superamento dell'anno di prova.
 - Il comitato di valutazione dovrà verificare, anche sulla base di un test finale, se il docente in prova sia stato in grado di applicare concretamente le varie metodologie didattiche teoriche e se abbia raggiunto gli obiettivi indicati ad inizio percorso.
 - Il test consiste nella discussione e valutazione di tutta la documentazione raccolta dal tutor, della relazione del dirigente scolastico sull'intero percorso formativo del docente neo immesso in ruolo.
 - Lezione simulata su di un argomento estratto il giorno precedente il colloquio.
 - La commissione è composta dal dirigente, dal tutor, da 3 docenti del comitato di valutazione integrati da un componente esterno nominato dall'USR con qualifica di professore universitario o dirigente scolastico.
 - Si sottolinea che il parere del comitato è obbligatorio, ma non vincolante per la decisione ultima che spetta al dirigente scolastico.
- NB: i casi più comuni sono il primo il terzo, il secondo solo in forma residuale.

Una volta superato l'anno di prova, sarà possibile a quel punto (1-9-2027) richiedere la ricostruzione di carriera con l'adeguamento della propria posizione stipendiale.

La scuola, a tal scopo, dovrà predisporre due decreti: il decreto di conferma in ruolo e il decreto di ricostruzione di carriera.

La ragioneria controllerà che i due decreti siano regolari e darà il via libera all'adeguamento della posizione economica.

NOMINE SUPPLENZE DA GPS

Le nomine da GPS finalizzate alla sottoscrizione a tempo determinato quest'anno avverranno verso la fine del mese di agosto una volta conclusa la procedura relativa alla nuova norma di legge che prevede la conferma, su esplicita richiesta della famiglia, su di un posto di sostegno.

Ricordiamo che a tale scopo i diretti interessati, e solo loro, hanno dovuto compilare una sezione esplicita della domanda per le 150 preferenze nella quale oltre a confermare la propria disponibilità ad essere confermati, hanno anche dichiarato la tipologia di posto (31 agosto, 30 giugno o spezzone) di loro gradimento.

Sarà cura dei vari UST, una volta concluse tutte le operazioni per il ruolo (compresa la mini call veloce) e per la mobilità annuale, far girare una sorta di fase 0 dell'algoritmo per verificare il diritto o meno dei docenti da confermare.

Se il nominativo del docente, a prescindere dalla classe di concorso o tipologia di posto, comparirà negli elenchi di nomina, potrà scattare la conferma qualora nella scuola interessata ci sia un posto disponibile che risponde alle richieste fatte dal docente da confermare.

Ad esempio, se il docente avesse richiesto solo cattedre al 31 agosto e nella scuola oggetto di conferma ci fossero solo cattedre al 30 giugno o spezzoni, la conferma non verrebbe effettuata e il docente in questione potrà aspirare ad eventuali supplenze sulla base dei successivi turni di nomina sulla base dell'algoritmo.

Si rammenta che le nomine da GPS riguardano tutte quelle disponibilità con scadenza 31 agosto o 30 giugno, compresi gli spezzoni pari o superiori alle 7 ore. Gli spezzoni fino a 6 ore, che non concorrono a formare cattedra e posto orario, saranno gestiti direttamente dalle singole scuole.

Si fa presente che da quest'anno le regole previste per la procedura di nomina delle supplenze sono cambiate. E' previsto infatti il cosiddetto "ripescaggio" che consentirà a coloro che in un giro dell'algoritmo sono rimasti senza nessuna nomina, di poter partecipare ai turni successivi con la possibilità di essere ripescati in seguito a rinunce o a nuove disponibilità.

Per quanto concerne le rinunce valgono le seguenti regole:

GPS BIENNIO 2026/28

RINUNCE E SANZIONI dopo assegnazione supplenza da GAE e GPS (art 15 c.1 OM 27/2026)

RINUNCE	SANZIONI
Mancato aggiornamento delle GPS e mancata compilazione delle 150 preferenze	Depennamento dalle GPS
Mancato aggiornamento delle GPS ma compilazione delle 150 preferenze	Nessuna sanzione e nessun depennamento: si partecipa ai turni di nomina da GPS regolarmente con il punteggio delle precedenti graduatorie
Aggiornamento delle GPS e mancata compilazione delle 150 preferenze	Nessuna sanzione: non si partecipa, però, ai turni di nomina da GPS, ma si può aspettare una nomina da Graduatoria di Istituto
Mancata indicazioni di alcune sedi, tipologie di posto o classi di concorso nella compilazione delle 150 preferenze	Nessuna sanzione particolare. L'unica conseguenza consiste nell'essere considerati rinunciatori nelle indicazioni mancanti . E' comunque possibile essere nominati su quelle sedi dalle Graduatorie di Istituto
Rinuncia alla supplenza o mancata presa di servizio in una sede assegnata da GAE/ GPS	La sanzione consiste nell' impossibilità di conseguire supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche per tutte le classi di concorso/posti e per ogni grado di istruzione per l' intero biennio di vigenza delle graduatorie (sia da GAE, sia da GPS, sia da GI, si a Interpello). E' comunque possibile accettare supplenze temporanee da Graduatorie di Istituto
Abbandono del servizio a seguito di una nomina da GAE/ GPS	La sanzione consiste nell' impossibilità di conseguire supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche per tutte le classi di concorso/posti e per ogni grado di istruzione per l' intero biennio di vigenza delle graduatorie . Non è nemmeno consentito accettare supplenze temporanee da Graduatorie di Istituto

GPS BIENNIO 2026/28

RINUNCE E SANZIONI dopo assegnazione supplenza da Graduatorie di Istituto (art. 15 c. 2 OM 27/2026)

RINUNCE	SANZIONI
Rinuncia ad una nomina o ad una conferma su POSTO COMUNE da Graduatoria di Istituto	La sanzione consiste nella perdita del diritto , nell'anno scolastico di riferimento, di conseguire supplenze dalla specifica Graduatoria di Istituto (di quella specifica scuola) sia per la classe di concorso della nomina che per i posti di sostegno del medesimo ordine di scuola. La sanzione non si applica nel caso il docente interessato abbia un'altra supplenza in essere
Rinuncia ad una nomina o ad una conferma su POSTO di SOSTEGNO da Graduatoria di Istituto	La sanzione è identica a quella per la rinuncia su posto comune solo che si applica esclusivamente ai docenti specializzati.
Mancata assunzione in servizio o mancata risposta ad una proposta di nomina da Graduatoria di Istituto	Non rispondere ad una proposta di nomina equivale ad una rinuncia esplicita. Non si potrà quindi essere richiamati da quella specifica graduatoria da quella specifica scuola ma si potrà rimanere in attesa di ulteriori proposte
Abbandono di una supplenza temporanea da Graduatoria di Istituto per l'accettazione di una proposta di supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche	Nessuna sanzione. Ta le opzione è permessa. Non è però possibile fare il contrario
Abbandono del servizio a seguito di una nomina da Graduatoria di Istituto	La sanzione consiste nell' impossibilità di conseguire supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche per tutte le classi di concorso/posti e per ogni grado di istruzione per l'intero biennio di vigenza delle graduatorie . Non è nemmeno consentito accettare supplenze temporanee da Graduatorie di Istituto

GPS BIENNIO 2026/28

RINUNCE E SANZIONI dopo assegnazione supplenza da Interpello (art 14 c. 22 OM 27/2026)

Rinuncia o abbandono dal servizio da una nomina derivante da un INTERPELLO	Valgono le stesse sanzioni previste per una nomina da graduatoria di istituto
--	--

La presa di servizio per le nomine da GPS è il 1 settembre, qualora la nomina avvenisse dopo tale data, è consigliabile contattare la scuole per concordare una data per la presa di servizio che comunque dovrà essere la più sollecita possibile.

ASSENZE, PERMESSI, FERIE E CONGEDI DEI DOCENTI PRECARI

Una delle principali rivendicazioni sindacali che la Gilda degli Insegnanti persegue da tempo riguarda la parità dei diritti/doveri tra i docenti di ruolo e quelli assunti a tempo determinato. Principio, tra l'altro, più volte ribadito dalla Corte di Giustizia europea che ha emesso diverse sentenze di condanna nei confronti dello stato italiano per abuso dei contratti a termine e discriminazione tra lavoratori che fanno lo stesso lavoro pur con tipologia di contratto diversa.

Ad oggi, anche se si sono ottenute migliorie nell'ultimo contratto, questa situazione di disparità permane non tanto in termini di tipologie di permessi consentiti, quindi in termini di mancata retribuzione di tali permessi.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le varie norme contrattuali sui permessi:

Tipologia	Supplente annuale (31-8 o 30-6)	Supplente temporaneo
malattia	Il posto viene conservato per 9 mesi in un triennio scolastico. La retribuzione è al 100% per il primo mese, al 50% per il successivo, si azzerà a partire dal terzo mese	Il posto viene conservato per un massimo di 30 giorni nel corso di un anno. La retribuzione in questo mese è pari al 50%. Superato il mese di assenza per malattia, il contratto viene risolto
permesso per motivi familiari o personali	I docenti in questione hanno diritto ad usufruire di 3 giorni di permesso retribuito da documentare anche con autocertificazione	I docenti in questione hanno diritto a 6 giorni di permesso non retribuito da documentare anche con autocertificazione
Partecipazione a concorsi o esami	Si ha diritto ad 8 giorni l'anno non retribuiti	Si ha diritto ad 8 giorni l'anno non retribuiti
Lutto per coniuge o parenti entro il 2 grado, affini di 1 grado	Si ha diritto a 3 giorni retribuiti	Si ha diritto a 3 giorni retribuiti
matrimonio	Si ha diritto a 15 giorni fruibili da una settimana prima a 2 mesi dopo la data del matrimonio	Si ha diritto a 15 giorni fruibili da una settimana prima a 2 mesi dopo la data del matrimonio
Legge 104 Art 33, comma 3	Si ha diritto a 3 giorni al mese retribuiti	Si ha diritto a 3 giorni al mese retribuiti
Permessi brevi	Si possono prendere fino a metà dell'orario giornaliero e vanno restituiti entro i 2 mesi successivi	Si possono prendere fino a metà dell'orario giornaliero e vanno restituiti entro i 2 mesi successivi o entro la fine del contratto

FERIE

I Giorni di ferie complessivi in un anno di cui un docente può godere, dipendono in parte dagli anni di servizio svolti. Infatti:

- Sono 32 giorni per chi ha almeno 3 anni di servizio
- Sono 30 per coloro che hanno meno di 3 anni di servizio
- Per i docenti a tempo determinato, i giorni di ferie vanno calcolati in proporzione alla durata del suo contratto tenendo conto che si maturano 2,67 giorni al mese per chi ha più di 3 anni di servizio e 2,5 per gli altri

- **A questi giorni di ferie vanno aggiunti 4 giorni per le festività sopresse**

I giorni di ferie si calcolano sulla base di 6 giorni settimanali anche nel caso in cui il PTOF di istituto abbia deliberato la settimana lavorativa articolata su 5 giorni

I giorni di ferie si possono richiedere nell'intervallo temporale che va dal 1 luglio al 31 agosto di ogni anno con la possibilità di prendere solo 6 di questi giorni durante le attività didattiche (1 settembre-30 giugno)

- **Il contratto prevede che i 6 giorni di ferie durante lo svolgimento delle attività scolastiche vadano richieste al dirigente che deve, prima di concederle, verificare la possibilità di sostituire il docente con colleghi della stessa sede senza che si vengano a determinare oneri aggiuntivi per l'amministrazione**

In relazione alle ferie del personale assunto fino al 30 giugno, è tuttora in vigore una norma che considera tali docenti in ferie d'ufficio nei periodi di interruzione delle attività didattiche al fine di non monetizzare le ferie maturate e non godute.

Questa norma è stata più volte e da giudici di ogni parte d'Italia ritenuta illegittima e sono molteplici i casi in cui l'amministrazione ha dovuto corrispondere gli arretrati degli ultimi 5 anni, e in alcuni casi a seconda dell'interpretazione dei singoli giudici, degli ultimi 10.

Per cercare di contrastare questo tipo di sentenze, l'amministrazione sta "invitando" i colleghi a sottoscrivere "volontariamente" una richiesta di ferie durante le vacanze di Natale, Pasqua, ponti vari e periodo che intercorre tra il termine degli scrutini ed il 30 giugno. **Noi invitiamo caldamente a non accettare questo invito e a non sottoscrivere nessuna richiesta per poter riservarsi, qualora lo si decidesse anche nei prossimi anni, di aprire una vertenza legale per il mancato pagamento delle ferie non godute.**

Ovviamente, per i docenti con nomina annuale fino al 31 agosto, questa norma non può essere applicata e per loro vale il regolare diritto alle ferie.



*A cura dei Dipartimenti GILDA: Centro studi, Precari,
Previdenza, Consulenza, Ufficio Legale.*

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ASSICURAZIONI RISERVATE AGLI ISCRITTI DELLA GILDA DEGLI INSEGNANTI

L'iscritta/o alla Gilda degli Insegnanti, con trattenuta sul cedolino dello stipendio, oltre all'assicurazione per la responsabilità civile nei confronti degli alunni, con massimale di 1.000.000,00 di euro (un milione di euro), è assicurata/o anche per gli infortuni professionali. **IMPORTANTE: sono assicurati tutti coloro che sono iscritti alla Gilda degli Insegnanti con trattenuta sul cedolino dello stipendio.**

Di seguito, l'estratto delle condizioni generali e particolari della polizza infortuni professionale degli iscritti alla Gilda degli Insegnanti stipulata con la Società AIG EUROPE LIMITED (Polizza n.25487).

L'assicurazione vale soltanto per gli infortuni che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività professionali; si intende estesa anche agli infortuni che avvengano durante il tempo strettamente necessario a compiere il tragitto abituale dall'abitazione dell'assicurato al luogo di lavoro e viceversa, comunque verificatisi entro un'ora dall'inizio o dal termine dell'orario di lavoro.

Con la polizza ciascun iscritto alla Gilda, con trattenuta sullo stipendio, in servizio, viene assicurato per i casi e per le somme riportati:

In caso di morte € 25.000

In caso di invalidità permanente € 30.000

Diaria per immobilizzazione, per ogni giorno € 15,00

Diaria per ricovero in istituto di cura, per pernottamento € 30,00

Rimborso delle spese mediche e diagnostiche fino ad un massimo di € 300,00 con franchigia di € 50,00.

Rimborso per la rottura accidentale degli occhiali fino a un massimo di € 300,00

Denuncia dei sinistri

La denuncia deve essere inoltrata alle Sedi Provinciali della GILDA al più presto, e comunque **entro 30 giorni** dall'evento, utilizzando l'apposito modulo scaricabile sul sito www.gildains.it e deve essere corredata di tutta la documentazione necessaria.

L'intera documentazione viene successivamente trasmessa alla sede nazionale GILDA che, dopo aver provveduto a certificare la regolare iscrizione dell'infortunato alla GILDA, dispone l'invio della suddetta documentazione all'ufficio sinistri della compagnia assicuratrice.

Identificazione degli Assicurati

Si conviene che, per l'identificazione delle persone assicurate si farà riferimento al *"Tabulato Gestione Tesseramenti"* tenuto dal Contraente.

Per i nuovi iscritti con trattenuta sullo stipendio la garanzia è operante dalle ore 24 del giorno di iscrizione al sindacato, risultante dal *"Tabulato Gestione Tesseramenti"* tenuto dal Contraente.

Per quanto non previsto dalle presenti Condizioni Particolari, valgono le Condizioni Generali di Assicurazione previste nel modello di Polizza concordato. Qualsiasi richiesta e precisazione in merito alla polizza può essere inoltrata a segreteriafgu@gilda-unams.it per inoltrare all'ufficio sinistri della Compagnia.

Gli aderenti alla Gilda degli Insegnanti possono anche aderire, alle condizioni favorevoli stabilite dalla convenzione, alle nuove soluzioni assicurative in merito a:

- rimborso delle spese mediche;
- polizza abitazione estesa anche alle calamità naturali;
- polizza Vita per garantire un capitale a beneficiari designati in caso di premorienza;
- assicurazione Rc auto;
- spese legali per controversie di lavoro;
- assicurazione patrimoniale per la colpa grave dei dipendenti pubblici.

Per le nuove soluzioni assicurative consultare il sito www.gildains.it e richiedere informazioni a: convenzionigilda@cvabroker.it



LASCIATECI INSEGNARE!

ISCRIVITI E FAI ISCRIVERE
I DOCENTI ALLA



GILDA
DEGLI INSEGNANTI

SCANSIONA IL QR CODE SEGUENTE PER ACCEDERE
AI RIFERIMENTI PROVINCIALI AGGIORNATI
IN TEMPO REALE

www.gildains.it/sedi

